

ENTE PARCO DEL CONERO

Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 53

Oggetto: Affidamento servizio di analisi campioni di suolo delle aziende agricole aderenti all'AAA ambientale d'area per la difesa della qualità dell'acqua nel territorio del Parco del Conero.

Data 28/07/2022

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di Luglio, nel proprio ufficio,

Il Direttore

Premesso che in applicazione dei principi recati dal TUEL 267/2000 e ss.mm., dal D.Lgs. 30/3/2001 n.165 ed in conformità alle disposizioni recate dall'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 la gestione è affidata ai responsabili dei servizi da individuarsi nell'ambito dei dipendenti dell'Ente;

che l'Ente Parco con delibera di Consiglio Direttivo n.94/2022 ha deliberato il bilancio provvisorio fino al 31 luglio 2022, assegnando ai responsabili di ufficio la dotazione finanziaria prevista nel PEG 2022 bilancio di previsione 2021_2023, approvato con delibera di Consiglio Direttivo n.83/2021 e successive variazioni;

tenuto conto che nelle more dell'approvazione del PEG per l'anno 2022, i titolari di posizione organizzativa e responsabili di Uffici assumeranno gli impegni di spesa, per i servizi e gli uffici di loro competenza come già individuati nel PEG anno 2022 del bilancio di previsione 2021/2023, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, così come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.n.118/2011, aggiornato da ultimo con decreto ministeriale del 28 ottobre 2015, che prevede al punto 8:

8 Esercizio provvisorio e gestione provvisoria

8.1 *Nel corso dell'esercizio provvisorio, o della gestione provvisoria, deliberato o attuato secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente, gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione, definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio.*

8.2 *Per gli enti locali che non approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente, l'esercizio provvisorio è autorizzato con il decreto dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151 comma 1, TUEL, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze.....*

8.4

Nel corso dell'esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore.

Nel corso dell'esercizio provvisorio, non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione deliberato, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale (la voce "di cui fondo pluriennale vincolato)", con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Premesso che con deliberazione n. 69/2017 il Consiglio Direttivo dava mandato al Direttore di organizzare con il supporto tecnico dell'ufficio Valorizzazione Ambientale una serie di incontri finalizzati all'avvio di uno o più accordi agro-ambientali d'area da finanziare con le risorse del PSR Marche 2014-2020;

che con Delibera di Consiglio Direttivo n. 157/2017 l'Ente Parco ha espresso la volontà di predisporre e presentare in qualità di Soggetto Promotore la domanda per il finanziamento dell'Accordo Agroambientale d'Area per la tutela delle acque ai sensi del bando del PSR di cui alla DGR n.419/2017 e contestualmente predisporre e presentare in qualità di Soggetto Promotore la domanda per il finanziamento per la misura 16.5 per le azioni connesse alla realizzazione di Accordi Agroambientali d'Area ai sensi del bando del PSR di cui il Decreto del Dirigente Servizio politiche agroalimentari n. 291/17;

Considerato che con decreto n.84/jab/09/08/2018 della Regione Marche è stato approvato il progetto presentato dall'Ente Parco con un valore di €119.573,18;

Considerato che hanno dichiarato la volontà di partecipare agli Accordi Agroambientali d'Area più di 20 aziende agricole situate dentro e fuori i confini del Parco;

Che nel progetto è prevista l'esecuzione di una serie di monitoraggi al fine di verificare se le attività messe in essere dalle aziende agricole hanno effettivamente avuto un riscontro positivo;

In particolare gli obiettivi fissati dal Progetto nell'ambito del miglioramento della qualità delle acque sono i seguenti:

- A. Diminuzione dell'inquinamento chimico delle acque, sia in termini di nitrati che di sostanze organiche non naturali e chimiche;
- B. Miglioramento delle condizioni biologiche delle acque;
- C. Miglioramento della struttura dei suoli e della loro capacità di resistenza all'erosione.

Accertato che il servizio legato all'analisi di campioni di suolo costituisce un'attività tecnica di speciale complessità e di elevata specializzazione, a cui l'Ente non è in grado di far fronte con il personale in organico e, pertanto, è necessario avvalersi di un laboratorio analisi particolarmente qualificato ed autorevole per la quale era stata individuato il Centro Agrochimico Regionale dell'ASSAM di JESI (An).

Visto il preventivo nostro prot. 2259/2022.

Evidenziato che la copertura finanziaria dell'importo di €3.479,44 è da imputarsi al capitolo 0906.13.001 del bilancio provvisorio 2022 bilancio di previsione 2021_2023, così come indicato dall'Ufficio Ragioneria;

Rilevato che l'art.15 della Legge n. 242/1990 prevede che le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Che la Corte di Giustizia UE ha più volte ribadito, in diverse pronunce (13 Novembre 2008 in C-324/07; 9 Giugno 2009 in C-480/06) il principio secondo il quale un'amministrazione pubblica può adempiere ai compiti ad essa attribuiti attraverso moduli organizzativi che non prevedono il ricorso al mercato esterno per procurarsi le prestazioni di cui necessita, avendo piena discrezionalità nel decidere di far fronte alle proprie esigenze attraverso lo strumento della collaborazione con le altre amministrazioni pubbliche, mediante la stipula di accordi anche a titolo oneroso;

Dato atto che:

il valore contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore a 40.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n.50/2016 e ss. mm. e ii. per l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;"

trattasi di interlocutore che per competenza, esperienza possiede i requisiti necessari all'effettuazione del servizio oggetto d'affidamento;

Considerata la complessità del servizio, il corrispettivo di affidamento diretto può ritenersi congruo e vantaggioso sulla base di specifica valutazione estimativa desunta da indagini di mercato informali e operata a cura del facilitatore dott. agr. Valerio Ballerini incaricato con determina direttoriale 101/2018;

Ritenuto per le motivazioni su esplicitate, di affidare al Centro Agrochimico Regionale dell'ASSAM di JESI (An) l'attività di all'analisi di campioni di suolo, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 s.m.i.;

Dato atto che il presente provvedimento non rispetta il limite mensile di cui al citato art. 163, D.Lgs. n. 267/2000 in quanto trattasi di spesa indifferibile da sostenere per la riuscita del progetto e nel rispetto del cronoprogramma approvato e rielaborato a seguito della crisi pandemica dovuta a Covid19;

Vista la disponibilità esistente sull'intervento previsto in Bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto che per il citato progetto resta indicato il codice CUP che è il seguente B43F17000000002 richiesto al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica;

Dato atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari - art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 modificato dall'art. 7 del successivo D.L. n. 187 del 12. novembre 2010 convertito, con modificazioni, in legge 17.12.2010 n. 217 - questo Ente ha provveduto a richiedere all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per "Affidamento servizio di consulenza scientifica biomonitoraggio ed elaborazione dati" il seguente codice CIG ZBB3701C32;

Acquisito il DURC, ns. prot.2618 del 28/07/2022, da cui risulta che A.S.S.A.M. è in regola con i versamenti contributivi;

Visto l'art. 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri;

Visto l'art. 192 del D.Lgs 267/00, il quale prescrive la necessità di far precedere i contratti da apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la loro scelta nel rispetto della vigente normativa;

Vista la Delibera di Consiglio Direttivo n.94 del 30.06.2022 avente all'oggetto: "Assegnazione esercizio provvisorio sino al 31/07/2022 con schema di bilancio D.Lgs.118/2011 – Autorizzazione PEG provvisorio annualità 2022 – bilancio di previsione 2021/2023";

Vista la Delibera di Consiglio Direttivo n.82 del 15/07/2021 avente per oggetto "Approvazione Bilancio di previsione 2021_2023 annualità 2021 e Piano programma 2021/2023 annualità 2021.";

Vista la delibera di Consiglio Direttivo n.83 del 15/07/2021 con cui si è deliberato l'"Approvazione e Assegnazione PEG anno 2021_2023 ai Responsabili degli Uffici – D. Lgs. 267/2000 e D. Lgs.118/2011;

Visto il Provvedimento presidenziale n.1/2020, ratificato con delibera di Consiglio Direttivo n.3/2020, avente per oggetto "Assegnazione incarico posizione organizzativa di Direttore al dott. Marco Zannini";

Visto il D.Lgs 50/2016, ed il regolamento attuativo DPR 207/10 e s.m.i.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge n.127/97 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Ritenuto opportuno doversi provvedere in merito;

DETERMINA

- 1) di affidare al Centro Agrochimico Regionale di Jesi, laboratorio dell'ASSAM di Osimo, l'attività di analisi del suolo delle aziende agricole aderenti all'AA, per un importo di €3.479,44 iva compresa e sconto applicato, come da preventivo ns. prot.2259/2022;
- 2) di dare atto che la spesa di cui al precedente punto 1) trova copertura finanziaria al capitolo 0906.13.001 bilancio provvisorio 2022 bilancio di previsione 2021-2023;
- 3) di impegnare al suddetto capitolo l'importo di €3.479,44 iva compresa per la spesa relativa all'incarico affidato Centro Agrochimico Regionale dell'ASSAM di JESI;
- 4) di addivenire all'affidamento mediante accettazione del preventivo;
- 5) che l'attività di cui al punto 1) da parte del Dipartimento dovrà rispettare il cronoprogramma del progetto ammesso al bando del PSR e le azioni in esso contenute;
- 6) che al pagamento della fattura emessa dal Centro Agrochimico Regionale dell'ASSAM di JESI si provvederà solo a seguito di verifica della corretta emissione nel rispetto di quanto indicato nel Disciplinare del bando del PSR;
- 7) di dare atto che al pagamento delle fatture si provvederà con le fonti finanziarie al progetto riferite e con successivo atto di liquidazione.

Di dare atto che il presente provvedimento non rispetta il limite mensile di cui al citato art. 163, D.Lgs. n. 267/2000 in quanto trattasi di spesa da sostenere al fine di poter adempiere al progetto di riferimento cui segue rendicontazione per l'ottenimento del contributo assegnato.

